



COMUNICATO STAMPA

Siglato l'accordo interconfederale regionale sui premi di risultato e sul welfare aziendale nell'artigianato veneto

Le Parti: "Il primo, a livello nazionale, che apre esplicitamente al variegato mondo delle prestazioni welfare"

Interessa 174.636 dipendenti dell'artigianato veneto

Mestre 1 dicembre 2016 – Frutto dell'ormai consolidato sistema di relazioni sindacali dell'artigianato Veneto, l'accordo interconfederale sui premi di risultato e sul welfare aziendale si innesta nel percorso iniziato tra le Organizzazioni Artigiane **Confartigianato Imprese Veneto, Cna del Veneto e Casartigiani del Veneto e le rappresentanze dei lavoratori CISL, UIL e CGIL del Veneto.**

Dopo un anno nel quale le Parti hanno sottoscritto diversi accordi a livello interconfederale tra cui l'Apprendistato Duale che permette l'accesso dei giovani, in particolare quelli iscritti ai CFP, nelle nostre aziende per completare l'iter formativo, l'intesa di recepimento dell'accordo quadro europeo sulle molestie, prima in Italia nel settore artigiano e con la messa a punto di alcuni importanti contratti di categoria tra cui la Concia che attendeva da anni il rinnovo, le Parti hanno inteso implementare una specifica procedura che permetta alle aziende non solo l'erogazione, in forma semplificata, dei premi di risultato ma anche di welfare aziendale.

L'intesa, prima nel suo genere in Italia in quanto prevede in maniera esplicita un accesso al variegato ed originale "mondo" delle prestazioni di welfare che coinvolgono potenzialmente oltre 174.600 dipendenti delle circa 50mila aziende artigiane che hanno almeno un dipendente, è stata illustrata nei contenuti nel corso di una conferenza stampa tenutasi nella sede di EBAV a Marghera a cui sono intervenuti: **Agostino Bonomo Presidente Confartigianato Imprese Veneto, Alessandro Conte Presidente Cna Veneto, Piergiovanni Maschietto VicePresidente Casartigiani del Veneto, Elena Di Gregorio segretario CGIL Veneto, Onofrio Rota segretario CISL Veneto e Gerardo Colamarco segretario UIL Veneto.**

Nell'ambito di un rinnovato impegno al rafforzamento e qualificazione della contrattazione regionale di categoria, il welfare aziendale, di cui il Veneto ha già avuto esperienze di alto profilo soprattutto nel 20esimo secolo, rappresenta un fondamentale elemento di sviluppo del settore. Welfare che è stato rafforzato dalla legge di stabilità del 2016.

Si tratta in sostanza di un provvedimento che permette alle imprese di erogare beni servizi o prestazioni, il cui contorno è precisato dalle norme, che non rientrano nella base imponibile della retribuzione del lavoratore. Le prestazioni che sulla base della legislazione possono essere sviluppate sono di vario tipo: utilità sociale (tra cui medicina preventiva e diagnostica, cure odontoiatriche, pediatriche e specialistiche), servizi e prestazioni (o somme) erogati per la fruizione dei familiari dei servizi di educazione ed istruzione anche in età prescolare, contributi di assistenza sanitaria e previdenza complementare, servizi di trasporto, prestazioni (o somme) erogate dal datore di lavoro per la fruizione dei servizi di assistenza ai familiari anziani e non autosufficienti".

"E' una forma sicuramente innovativa rispetto al passato, che però in Veneto era già ampiamente applicata attraverso la Bilateralità -**hanno spiegato Bonomo, Conte e Maschietto**- che riaffida alla contrattazione politiche di rafforzamento del welfare, anche aziendale, a integrazione del sistema di welfare pubblico universale che con la crisi ha subito una contrazione delle prestazioni. L'accordo,

Uffici Stampa

Andrea Saviane – a.saviane@confartigianato.veneto.it

Sebastiano Rizzo - rizzo@testaerizzoassociati.it

Samantha Cipolla – Samantha@cipollacomunicazione.com

Roberto Soncin – roberto.soncin@cisl.it

Simonetta Pento - venetolavoro@veneto.cgil.it

Giuliano Gargano - giulianogargano@gmail.com



COMUNICATO STAMPA

oltre a prevedere una procedura semplificata di accesso alle imprese, già individua modalità di connessione tra il welfare collettivo, presente nel Veneto attraverso Ebav ed Edilcassa e il welfare aziendale. Le parti, per agevolare il ricorso al welfare aziendale, andranno a definire l'accesso a tutti i servizi da parte dei dipendenti che sarà facilitato da una piattaforma che permetta di incrociare le prestazioni già esistenti della bilateralità veneta con quelle che ogni singola impresa intende erogare sulla base del nuovo accordo”.

“L'accordo raggiunto -**dichiarano Elena Di Gregorio segretario CGIL Veneto, Onofrio Rota segretario CISL Veneto e Gerardo Colamarco segretario UIL Veneto**- consente un recupero di produttività per le imprese e una opportunità per i lavoratori del settore. L'accordo sarà utile a definire anche più efficaci forme di contrattazione a livello regionale e un'occasione per un possibile allargamento della partecipazione e coinvolgimento dei lavoratori alla definizione delle politiche dell'impresa”.

Beni e servizi di welfare aziendale ammissibili:

- buoni spesa o carburante,
- spese per istruzione (mensa scolastica, testi scolastici, centri estivi),
- servizi di cura (assistenza a familiari, anziani o non autosufficienti),
- di ricreazione (abbonamenti palestra, corsi formativi),
- fringe benefit (abbonamento trasporto pubblico e carte pre pagate)
- e previdenza integrativa.

Beni e servizi di welfare collettivo già erogati da Ebav :

- erogazioni totali 2015 pari a 17,6 milioni di euro a fronte di 51.500 domande di rimborso presentate da datori di lavoro e lavoratori
- aderenti: numero di lavoratori 137.000, numero imprese 33.000
- prestazioni di carattere generale maggiormente richieste: sostegno agli investimenti per le imprese e per i lavoratori nell'area solidarietà i sussidi per la scuola, borse di studio e spese per ristrutturazione della prima casa.
- dal punto di vista delle richieste per i fondi che nascono dalla contrattazione collettiva regionale contabilizzati a parte, emergono quali prestazioni maggiormente richieste da parte delle imprese la formazione imprenditoriale ed il sostegno alla promozione internazionale, mentre per i lavoratori si segnala ampia richiesta di sussidi assistenziali ed il premio per la professionalità.

Uffici Stampa

Andrea Saviane – a.saviane@confartigianato.veneto.it

Sebastiano Rizzo - rizzo@testaerizzoassociati.it

Samantha Cipolla – Samantha@cipollacomunicazione.com

Roberto Soncin – roberto.soncin@cisl.it

Simonetta Pento - venetolavoro@veneto.cgil.it

Giuliano Gargano - giulianogargano@gmail.com



COMUNICATO STAMPA

Occupazione nell'artigianato veneto: dati per settore e per provincia

Anno 2014. Valori assoluti

		BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA	VENETO
ALIMENTAZIONE	DIPENDENTI	512	2.872	747	2.369	2.493	2.552	2.529	14.072
	ADDETTI	921	4.923	1.380	4.355	4.567	4.341	4.211	24.696
ARTISTICO	DIPENDENTI	125	521	155	574	677	777	1.222	4.051
	ADDETTI	198	825	245	916	1.277	1.353	1.903	6.717
AUTORIPARAZIONE	DIPENDENTI	397	1.657	373	1.362	1.173	1.536	1.608	8.106
	ADDETTI	802	3.433	855	3.150	2.468	3.490	3.471	17.669
BENESSERE	DIPENDENTI	419	2.128	464	1.836	1.731	1.719	1.907	10.204
	ADDETTI	1.013	5.210	1.322	4.566	4.101	4.837	4.928	25.977
COMUNICAZIONE	DIPENDENTI	160	1.301	136	1.239	621	1.121	1.225	5.801
	ADDETTI	340	2.426	308	2.258	1.406	2.283	2.383	11.404
EDILIZIA	DIPENDENTI	1.853	7.387	1.947	7.364	6.129	6.791	5.982	37.454
	ADDETTI	4.429	19.100	4.703	17.812	14.955	17.936	16.011	94.946
LEGNO	DIPENDENTI	1.259	3.366	363	3.832	1.432	2.191	4.109	16.552
	ADDETTI	2.143	5.969	721	6.271	2.881	4.860	6.951	29.797
MECCANICA	DIPENDENTI	1.473	9.750	1.030	6.521	3.270	4.252	12.182	38.477
	ADDETTI	1.991	13.820	1.592	9.666	5.037	6.835	16.767	55.708
MODA	DIPENDENTI	109	4.638	2.174	3.328	2.557	1.883	5.437	20.127
	ADDETTI	181	6.331	2.859	4.563	3.455	2.675	7.016	27.080
TERZIARIO	DIPENDENTI	139	761	244	773	703	739	747	4.106
	ADDETTI	269	1.633	470	1.539	1.333	1.597	1.673	8.514
TRASPORTO	DIPENDENTI	312	1.759	438	1.221	1.286	1.748	1.463	8.227
	ADDETTI	667	4.070	1.059	3.048	3.436	3.882	3.313	19.475
NCA	DIPENDENTI	493	1.527	377	1.261	1.076	1.009	1.717	7.459
	ADDETTI	1.093	3.340	825	2.631	2.367	2.384	3.441	16.081
TOTALE	DIPENDENTI	7.251	37.667	8.447	31.681	23.147	26.317	40.127	174.636
	ADDETTI	14.045	71.081	16.341	60.775	47.282	56.473	72.067	338.065

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Veneto su dati Asia-Istat

Uffici Stampa

Andrea Saviane – a.saviane@confartigianato.veneto.it

Sebastiano Rizzo - rizzo@testaerizzoassociati.it

Samantha Cipolla – Samantha@cipollacomunicazione.com

Roberto Soncin – roberto.soncin@cisl.it

Simonetta Pento - venetolavoro@veneto.cgil.it

Giuliano Gargano - giulianogargano@gmail.com